



**Ambito Territoriale N.3 AUSL BR/1**  
**FRANCAVILLA FONTANA – CAROVIGNO – CEGLIE MESSAPICA – ORIA**  
**SAN MICHELE SALENTINO – VILLA CASTELLI**

**COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA**  
**DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA CONSORTILE**  
**N. 45 DEL 09/10/2018**

**OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs. 267/2000.**

L'anno 2018 il giorno 9 del mese di OTTOBRE alle ore 10.30, nella sala delle adunanze dell'Ambito Territoriale, convocato con apposito avviso, si è riunita l'Assemblea Consortile nelle persone seguenti:

	COMPONENTI ASSEMBLEA	PRES.	ASS.		COMPONENTI ASSEMBLEA	PRES.	ASS.
1	Dott. Massimo LANZILOTTI	Si		4	Sig. Vitantonio CALIANDRO	Si	
2	Sig. Angelo PALMISANO	Si		5	Dr.ssa Maria CARONE	Si	
3	Dott. Michele CORDARI	Si		6	Sig. Giuseppe BELLANOVA	Si	

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Assiste il Direttore del Consorzio Dott. Gianluca BUDANO.

Il Presidente delegato, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'argomento indicato

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Si da atto che per il Comune di San Michele Salentino è presnete il vice sindaco Sig. Vitantonio Scatigna;

**Premesso** che il nostro ente ha approvato il bilancio 2018 in data 27/03/2018 con deliberazione n. 13 e pertanto è tenuto a predisporre e sottoporre all'attenzione dell'Assemblea la presente deliberazione di salvaguardia degli equilibri;

**Visto** l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adottati, contestualmente alla delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella residui;

**Ritenuto** che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;

**Vista** la relazione "*Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri*" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, realizzata da parte dei servizi finanziari dell'ente, di concerto con tutti i responsabili di servizio per la parte relativa allo stato di attuazione dei programmi;

**Visto** che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, a seguito di un'analisi effettuata sulla situazione finanziaria dal Servizio Finanziario dell'ente, si può ritenere, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;

**Dato atto** che:

- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni annuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2018, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicitata nella relazione allegata e richiamata in precedenza;

- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

**Ritenuto** che alla luce di dette verifiche sarà conseguito, con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario ;

**Dato atto** che sono stati resi i pareri di legge;

**Visto** il parere del Revisore Unico in data 8 ottobre 2018

**Con voti unanimi favorevoli**

### D E L I B E R A

- 1) di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze dell'indagine condotta sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi contenuti nella relazione predisposta dal Servizio Finanziario dell'ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che, secondo le valutazioni e le stime esposte nella predetta relazione, da detta analisi condotta sia sulla gestione di competenza che su quella dei residui non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione determinato da squilibri di queste ultime due gestioni per cui l'ente non è obbligato ad attivare alcuna operazione di riequilibrio della gestione;
- 3) di mantenere nella ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nel piano di zona e non determinare squilibri di carattere finanziario.

<b>Prenotazione Spesa</b>						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>
1	2018	0	: Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs. 267/2000.	0,00		

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Direttore del Consorzio  
F.to Dott. Gianluca BUDANO

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA  
F.to Sig. Angelo PALMISANO

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**

**REGOLARITA' TECNICA**

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Ambito Francavilla  
15/10/2018

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Gianluca BUDANO

**REGOLARITA' CONTABILE**

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Ambito Francavilla  
17/10/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Gabriele FALCO

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Ambito Francavilla, li 09/10/2018

DIRETTORE DEL CONSORZIO  
F.to Dott. Gianluca BUDANO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 299

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 22/10/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Ambito Francavilla, 22/10/2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
F.to Rag. Giampiero GASBARRO

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web dell'Ambito Territoriale n.3 AUSL BR/1 : <http://www.ambitofrancavillafontana.it/>

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ambito Francavilla, 22/10/2018

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

**COPIA**

---

**CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N. 3  
del Comune di Francavilla Fontana**

*Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività  
programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2018*

## *Premessa*

*Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.*

*La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.*

*In particolare l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.*

*Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.*

*Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:*

- 1. **la verifica sugli equilibri di bilancio** deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese, che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa;*
- 2. **lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte dell'organo di indirizzo sull'attività dell'organo esecutivo.*

*In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.*

*A differenza della verifica degli equilibri contabili, che vede alla base della propria indagine il bilancio di previsione, lo stato di attuazione dei programmi non costituisce più una verifica obbligatoria.*

## LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'assemblea dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del nuovo processo di programmazione e controllo che il postulato "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ricomprende tra quei documenti che costituiscono il sistema di bilancio a livello di controllo interno.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2018) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

### LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui.

#### ***La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di competenza***

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Detto equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: "*Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario*".

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente. Essa è stata ottenuta confrontando il rispetto del principio richiamato tra i totali dei principali macroaggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- la data odierna attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate;
- il 31 dicembre prossimo con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

		Competenza		Cassa	
		Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	583.130,11	583.130,11		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	0,00	0,00		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.734.282,63	4.554.000,00	7.334.950,36	7.334.950,36
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.600,77	9.000,00	8.600,77	8.600,77
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.906.013,51</b>	<b>5.726.130,11</b>	<b>7.923.551,13</b>	<b>7.923.551,13</b>
		Competenza		Cassa	
		Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.324.013,51	5.144.000,00	7.871.409,35	7.300.000,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.000,00	2.000,00	4.523,16	4.523,16
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	580.000,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.906.013,51</b>	<b>5.726.000,00</b>	<b>8.455.932,51</b>	<b>7.884.523,16</b>

In sostanza la stima al 31 dicembre 2018 fa prevedere una situazione di equilibrio per la gestione di competenza.

### **La gestione dei residui**

#### ***Il risultato della gestione dei residui***

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

a) **minori residui attivi al 31 dicembre**, cioè la stima di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;

b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**, cioè eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;

c) **minori residui passivi**, cioè posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

La stima al 31 dicembre 2018 non prevede il risultato di maggiori o minori residui attivi, né tanto meno minori residui passivi, mantenendo l'equilibrio finanziario anche per la gestione residui.

### **LA GESTIONE STRAORDINARIA**

In merito alla gestione straordinaria non si prevedono situazioni di disequilibrio in quanto l'ultimo rendiconto approvato non ha evidenziato alcun disavanzo di amministrazione e, allo stato, non esistono debiti fuori bilancio.

Pertanto, stante la situazione finanziaria sopra esposta si presume un risultato di pareggio.

### **LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

La seconda parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per l'assemblea in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, al Direttore del Consorzio.

La realizzazione dei programmi è in linea con quelle che sono le direttive dell'assemblea e seguono il percorso stabilito nel piano di zona approvato dalla Regione Puglia.

dott. Gabriele Falco

Verbale nr. 2

L'anno duemilaciotto addì 8 del mese di ottobre alle ore 08,30 presso lo studio del Revisore unico Dott. Andriulo alla via Togliatti, 59 di Francavilla Fontana, è stato redatto il presente verbale per esprimere parere sulle seguenti proposte di deliberazioni dell'assemblea consortile:

1. proposta nr. 53 del 5 settembre 2018 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio - art. 193 del D.Lgs. 267 /2000";
2. proposta nr. 57 del 28 settembre 2018 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 – annualità 2018".

**1 - proposta nr. 53 del 5 settembre 2018**

**"Salvaguardia degli equilibri di bilancio**

**art. 193 del D.Lgs. 267 /2000"**

a. Vista la proposta di deliberazione nr. 53 del 5 settembre 2018 predisposta dall'Ufficio dei Servizi Finanziari dell'Ambito, munita del parere tecnico e contabile favorevole rispettivamente da parte del Dott. Gianluca BUDANO e del Dirigente del medesimo Ufficio Dott. Gabriele FALCO, riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

b. rilevato che con l'attestazione e l'apposita relazione sulla ricognizione di che trattasi, redatte sempre dal Dirigente dei Servizi Finanziari Dott. Gabriele FALCO, si evince che non vi sono situazioni che alterano l'equilibrio generale del bilancio sia per la gestione di competenza, sia per la gestione residui e che la realizzazione dei programmi è in linea con quelle che sono le direttive dell'assemblea e seguono il percorso stabilito

nel piano di zona -

Si esprime parere favorevole.

**2 proposta nr. 57 del 28 settembre 2018**

**Variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 – annualità 2018**

- a) Vista la proposta di deliberazione nr. 57 del 28 settembre 2018, predisposta dall'Ufficio dei Servizi Finanziari, munita del parere tecnico e contabile favorevole da parte del Dirigente del medesimo Ufficio Dott. Gabriele FALCO riguardante "variazioni all'annualità 2018 del bilancio di previsione 2018/2020:
- b) Visto l'allegato 'A' contenuto nella suddetta proposta di variazione, riguardanti variazioni di competenza per maggiori entrate per un importo complessivo di € 1.696.329,10;
- c) Visto, altresì, sempre in riferimento all'allegato 'A', le variazioni apportate alla parte delle uscite riguardanti 'variazioni in aumento' per un importo complessivo di € 1.719.729,10 e variazioni in diminuzioni per € 23.400,00, con una differenza, pertanto, in aumento di € 1.696.329,10;
- d) Considerato, pertanto, che la differenza tra il totale delle variazioni in aumento e il totale delle variazioni in diminuzione non altera il pareggio di bilancio, che risulta, quindi, essere stato rispettato;
- e) Visto l'allegato 'B' contenuto nella suddetta proposta di variazione, riguardanti variazioni di cassa per maggiori entrate per un importo complessivo di € 428.900,00;
- f) Visto, altresì, sempre in riferimento all'allegato 'B', le variazioni apportate alla parte delle uscite riguardanti 'variazioni in aumento' per

un importo complessivo di € 438.900,00 e variazioni in diminuzioni per € 10.000,00, con una differenza, pertanto, in aumento di € 428.900,00;

g) Considerato, pertanto, che la differenza tra il totale delle variazioni in aumento e il totale delle variazioni in diminuzione non altera il pareggio di cassa, che risulta, quindi, essere stato rispettato;

Si esprime parere favorevole.

Alle ore 13,00 si è chiusa la seduta a cui è succeduta la stampa e la sottoscrizione della stessa.

Francavilla Fontana, li 8 ottobre 2018

Il Revisore unico

Dott. Angelo Andriulo

